

Ferie d'agosto addio: come smart working e nuove professioni cambiano le vacanze

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/ferie-d-agosto-addio-come-smart-working-e-nuove-professioni-cambiano-vacanze-AFpl2GO>



Ferie d'agosto addio: come smart working e nuove professioni cambiano le vacanze. Settimana corta, full remote, lavoro per obiettivi e non per orari stanno diventando i driver principali per valutare le proposte lavorative. 29 luglio 2023. Caro-prezzi e caldo rovente, ma il mare resta il "re" delle ferie. Ascolta la versione audio dell'articolo. Vacanze d'agosto addio. Il vortice del cambiamento legato a smart working e nuove professioni ha modificato abitudini che risalgono ai tempi dei Romani. Mentre ci sono aziende che sperimentano 'ferie libere', e cioè un modello che dà ai propri dipendenti massima flessibilità, anche in Italia ci si interroga sul se la parola 'ferie' debba essere sempre accompagnata da 'agosto'. E anche se il calendario scolastico italiano che ha le ferie concentrate in estate, le famiglie con bambini hanno possibilità limitate di fare viaggi in altri periodi dell'anno, qualcosa sta

cambiando. Cambia la concezione di ferie «La concezione delle ferie cambia, come cambia il mondo del lavoro», sottolinea Pietro Novelli, general manager di Oliver James Italia, la società di recruitment specializzata nelle professioni tecnologiche e finanziarie. L'introduzione dello smart working sta modificando le abitudini dei lavoratori italiani a partire dalle due canoniche settimane centrali di agosto. «La possibilità di lavorare da luoghi diversi dall'ufficio permette di ri-organizzarsi, potendo unire smart working e weekend lunghi, suddividendo le vacanze in più momenti dell'anno», spiega Novelli. «Si assiste sempre meno all'esodo estivo e alle code infinite in autostrada: le persone - dice Novelli - possono concedersi fine settimana fuori casa lavorando da remoto anche il lunedì e il venerdì, evitando così imbottigliamenti e rientri notturni la domenica sera».

In molte aziende si può lavorare da remoto ad agosto. Una modalità che Oliver James osserva quando fa recruitment per le aziende: «I dipendenti hanno l'opportunità, come policy, di lavorare da remoto tutto agosto, sia per via della chiusura aziendale, sia grazie a politiche di full remote working per il periodo estivo. Inoltre, dal nostro osservatorio notiamo che i diversi candidati intervistati, al momento di valutare un'offerta lavorativa, pongono particolare attenzione a questi elementi, specialmente flessibilità e smart working». Italia quarta fra i paesi con ferie più pagate all'anno. Con 22 giorni l'anno di ferie più 10 festività nazionali, l'Italia si posiziona al quarto posto nella classifica europea dei paesi con più ferie pagate all'anno. Sopra, solo Austria (con 35 giorni), Portogallo (con 22 giorni più 13 festività nazionali) e Spagna (con 22 giorni e 12 festività nazionali). Fanalino

di coda, il Regno Unito, che con soli 20 giorni l'anno di ferie e 8 festività chiude la classifica. In America sono spesso garantite solo le festività nazionali. Ma basta andare oltreoceano per vedere tutto un altro mondo: in Usa, ad esempio, non sono garantiti i giorni di ferie pagati dal datore di lavoro, ma solo le festività nazionali. Molte aziende garantiscono lo stesso le ferie che, però, si aggirano tra i 10 e i 14 giorni all'anno. «Un quadro ben diverso da quello europeo - racconta Novelli - dato forse dal fatto che il mito americano, storicamente, è basato sull'assunto che lavorando sodo si possa ottenere di più e che le ferie siano un diversivo a questo schema. Eppure, è proprio dagli Stati Uniti che stanno nascendo nuove tendenze in fatto di ferie e lavoro». Le big tech americane - come Adobe, Salesforce, LinkedIn, Oracle, Netflix e ora anche Microsoft - stanno dando vita a un nuovo modello: quello delle 'ferie libere'. Nella mail che Microsoft ha inviato ai propri dipendenti statunitensi si parla di 'Discretionary Time Off', ovvero 'Tempo libero discrezionale'. Caccia a un maggior equilibrio fra vita professionale e privata. Sta emergendo un nuovo modello. «In Italia sono le

nuove professioni a cambiare questo modello, invertendo di fatto la tendenza che vede gli italiani andare in ferie solo in agosto», dice Novelli. «Assistiamo a una crescente richiesta di equilibrio tra vita professionale e vita privata: specialmente le nuove generazioni, uno dei target principali per le nuove professioni digitali e tecnologiche, non sono disposte a rinunciare all'elemento di flessibilità». E a dimostrarlo è anche l'incidenza di fenomeni nuovi, come ad esempio la 'worktation', l'alternanza tra lavoro e vacanze, durante il soggiorno estivo, che è un'opzione perseguita da 2 italiani su 5 (dati Osservatorio Emma Villas). «Per questa ragione - segnala Novelli - proposte come la settimana corta, il full remote, le ferie illimitate, il lavoro per obiettivi e non per orari stanno diventando i driver principali per valutare o meno le proposte lavorative». Riproduzione riservata ©